

## AVVISO PUBBLICO

### **AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA (SC) "CURE PRIMARIE" NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO FUNZIONALE CURE PRIMARIE**

In esecuzione del decreto n. 165 del 16.3.2026 è emesso avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento del seguente incarico:

#### **Dirigente Medico – Direttore della Struttura Complessa (SC) "Cure Primarie" nell'ambito del Dipartimento Funzionale Cure Primarie**

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 484/97 con l'osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 502/92, in particolare per quanto concerne le previsioni dell'art.15, co.7 e seguenti così come modificato da ultimo dalla L. n.118 del 5.8.2022, nonché del D.L. 158/12 convertito con modificazioni nella L. 189/12, della Legge Regionale 33/2009 e smi, della delibera di Giunta Regionale n. X/553 del 2.8.2013, concernente "Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art.15, comma 7-bis, D.Lgs n.502/92", in quanto compatibile con le successive modifiche normative.

#### **Bando di concorso:**

- **Publicato integralmente sul B.U.R.L. n. 13 del 25.3.2026 – Regione Lombardia**
- **Publicato per estratto sulla G.U. 4^ Serie speciale – Concorsi ed esami n. 28 del 10.4.2026**
- **Scadenza presentazione domande: ore 12:00 del 11.5.2026**

### **INCARICO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

#### **- Dirigente Medico – Direttore Della Struttura Complessa (Sc) "Cure Primarie" nell'ambito del Dipartimento Funzionale Cure Primarie**

L'incarico sarà conferito, ai sensi dell'art.15-ter del D.Lgs. n.502/92 come successivamente modificato ed integrato, fra coloro che risultino in possesso dei requisiti di cui al D.P.R. n.484/97 e secondo le modalità dallo stesso stabilite.

A norma dell'art.7 del D.Lgs. n.165/01, come successivamente modificato ed integrato, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALL'AVVISO**

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti.
2. **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio.
3. **Diploma di Laurea in Medicina e chirurgia**

4. **Età:** come previsto dall'art.3, comma 6 legge 15.5.1997, n.127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia, alla data della scadenza del presente avviso, un'età superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio diminuita della durata del contratto.
5. **Iscrizione all'Albo professionale dei Medici:** l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico.
6. **Specializzazione** Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle seguenti discipline o discipline equipollenti e specializzazione in una delle seguenti discipline o discipline equipollenti:
  - Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
  - Organizzazione dei servizi sanitari di base
  - Igiene e Medicina Preventivaovvero anzianità di servizio di dieci anni in una delle seguenti discipline:
  - Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
  - Organizzazione dei servizi sanitari di base
  - Igiene e Medicina Preventiva
7. **Attestato di formazione** manageriale di cui all'art.5, comma 1, lettera d) del citato D.P.R. n.484/97, come modificato dall'art.16 quinquies del D.Lgs. n.502/92, nonché dall'art.21 della L. 118 del 25.8.2022 da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico.
8. **Curriculum professionale** ai sensi dell'art.8 di cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del suddetto DPR e dal quale si possano evincere i requisiti di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. b) del D.Lgs. n.502/1992 (necessarie competenze organizzative e gestionali, volumi dell'attività svolta, aderenza al profilo ricercato).

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione del presente avviso pubblico.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

## DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'ASST Valcamonica entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana, pena la non ammissione all'avviso. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Non saranno considerate in alcun caso le domande presentate antecedentemente al giorno della pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile:

- se consegnate direttamente – anche avvalendosi di corrieri e vettori diversi dal servizio postale –, entro il termine fissato dal bando, all'Ufficio Protocollo dell'ASST Valcamonica, sito in Via Nissolina, n. 2 – 25043 – Breno (BS), entro e non oltre le ore 12 del menzionato termine;
- se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando. La data di spedizione, ai fini della verifica dei termini di consegna rispetto

alla data di scadenza del bando, è comprovata dal timbro, data e ora dell'Ufficio Postale accettante, fermo restando che tale domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio del settimo giorno dalla data di scadenza dell'avviso;

- se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella personale di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato esclusivamente **in un unico file formato PDF** solamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Asst della Valcamonica: [protocollo@pec.asst-valcamonica.it](mailto:protocollo@pec.asst-valcamonica.it), in applicazione del D.Lgs n. 82/2005, "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e con la dicitura "Domanda concorso Direttore SC Cure Primarie". Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico, salva diversa indicazione nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione, inoltre, declina ogni responsabilità per i casi di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per tardiva o mancata informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo da parte dell'aspirante.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a. Cognome e nome;
- b. Data, luogo di nascita e residenza attuale;
- c. Possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d. Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e. Eventuali condanne riportate o procedimenti penali in corso e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- f. La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g. Titoli di studio e professionali posseduti;
- h. Il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- i. I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j. Il consenso al trattamento dei dati personali;
- k. Idoneità fisica all'impiego;
- l. Il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto b).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali cambi di indirizzo a questa Asst, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto all'ufficio concorsi, ovvero – qualora spedita a mezzo di raccomandata, pec, o consegnata da terzi – sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura di cui trattasi.

In luogo della sottoscrizione del documento analogico (cartaceo) è consentita la sottoscrizione del documento digitale mediante firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da certificatore accreditato.

Ai sensi dell'art.39 del D.P.R. n.445/2000 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

I beneficiari della Legge n.104/1992 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengono indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale, necessità, di tempi aggiuntivi.

## DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

*Profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche (descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa e descrizione della struttura)*

### **Contesto aziendale**

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valcamonica per l'erogazione dei servizi si articola in due poli d'offerta aziendali - il settore polo ospedaliero e il settore polo territoriale - che afferiscono direttamente al Direttore Generale, il quale garantisce il coordinamento delle attività svolte da ciascun settore aziendale avvalendosi del Direttore Sanitario, del Direttore Socio Sanitario e del Direttore Amministrativo attraverso l'attribuzione di funzioni di direzione specifiche.

Il settore polo ospedaliero dell'ASST è prevalentemente orientato alle prestazioni in acuzie e in elezione e all'erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche a livelli crescenti di complessità; si articola in presidi ospedalieri e/o in dipartimenti organizzati in diversi livelli di intensità di cura, nel rispetto degli standard ospedalieri previsti.

Il settore aziendale polo territoriale dell'ASST, a cui è attribuito il coordinamento dell'attività erogativa delle prestazioni territoriali, offre, per il tramite dell'organizzazione distrettuale, prestazioni specialistiche, di prevenzione sanitaria, di diagnosi, cura e riabilitazione a media e bassa complessità, nonché le cure palliative e garantisce le funzioni e le prestazioni medico-legali. Eroga, inoltre, le prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali territoriali e domiciliari in base a livelli di intensità di cura in una logica di sistema e di integrazione delle funzioni e delle risorse, con modalità di presa in carico, in particolare per persone in condizione di cronicità e di fragilità. Le attività di prevenzione sanitaria sono svolte dal Dipartimento funzionale di Prevenzione, in coerenza con gli indirizzi di programmazione del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS), e con il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) che assicura la funzione di governance e l'identificazione dei soggetti erogatori delle prestazioni. Al Polo Territoriale afferiscono, tramite il Distretto: gli Ospedali di Comunità, le Case di Comunità e la Centrale Operativa Territoriale (COT).

Inoltre si aggiunge il Dipartimento gestionale - Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze - che garantisce, secondo gli indirizzi regionali, la declinazione delle strategie, l'adozione delle misure e l'erogazione delle prestazioni nel settore della salute mentale e delle dipendenze. Infine i Dipartimenti funzionali (di Prevenzione e di Cure Primarie) assicurano un coordinamento trasversale tra le diverse unità operative al fine di perseguire, attraverso il coinvolgimento delle diverse unità operative, gli obiettivi di settore. In particolare, il Dipartimento funzionale di Cure Primarie coordina, in forma integrata ed interdisciplinare, il sistema delle cure sanitarie primarie secondo le indicazioni nazionali e regionali attraverso le convenzioni con MMG, MCA e PDF relative al governo dell'assistenza sanitaria e farmaceutica al cittadino.

Oggi è fondamentale richiamare il nuovo ruolo che le cure primarie devono assumere anche alla luce delle recenti normative nazionali e regionali ed in particolare del DM 77/2022: quest'ultimo

segna il passaggio da un sistema basato su singoli studi medici a un modello di medicina d'iniziativa, multidisciplinare e di prossimità anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (vedi telemedicina).

Le cure primarie divengono il vero baricentro del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), sottolineando l'importanza del territorio attraverso:

1. Il lavoro in equipè multiprofessionale: Il Medico di Medicina Generale (MMG) e il Pediatra di Libera Scelta (PLS) non lavorano più soli, ma all'interno di team multidisciplinari che includono infermieri di famiglia, specialisti, psicologi e assistenti sociali per una presa in carico globale del paziente.
2. La Casa come primo luogo di cura: Le cure primarie devono garantire l'assistenza domiciliare come impostazione predefinita per i pazienti fragili, utilizzando la telemedicina e l'importanza del follow up territoriale.
3. Proattività e stratificazione della popolazione: Il ruolo non è più solo attendere il paziente in studio (medicina d'attesa), ma identificare precocemente i bisogni di salute attraverso la stratificazione della popolazione per rischio e cronicità.
4. Accesso unitario tramite la Casa della Comunità: Le cure primarie diventano il punto di accesso visibile e certo per i cittadini, offrendo continuità assistenziale h24 e servizi di diagnostica di base che prima richiedevano l'accesso in ospedale.
5. Integrazione socio-sanitaria: Il nuovo ruolo prevede una collaborazione stretta tra servizi sanitari e sociali per rispondere a bisogni complessi che non riguardano solo la malattia, ma anche il contesto di vita e la fragilità sociale del paziente.

Il DM 77/2022 inoltre identifica la telemedicina come il pilastro tecnologico indispensabile per rendere operativa la nuova assistenza territoriale.

### ***La struttura complessa***

La Struttura Complessa Cure Primarie è in staff alla Direzione Sociosanitaria e svolge, con autonomia gestionale, le funzioni, come declinate dalla normativa nazionale (D.Lgs n.502/1992) e regionale (LR n.33/2009), di stesura di linee guida in materia di cure primarie e di gestione amministrative dei rapporti convenzionali con MMG, PLS e MCA, nell'ambito del Dipartimento Funzionale di Cure Primarie ove svolge una primaria funzione di impulso e coordinamento, guidandone il perseguimento degli obiettivi strategici. Gli ambiti di interrelazione funzionale riguardano le cure domiciliari, l'assistenza di medicina generale, l'assistenza pediatrica e consultoriale, le prestazioni di specialistica ambulatoriale, i servizi rivolti agli anziani ed ai disabili adulti. I professionisti afferenti alla struttura operano in stretta collaborazione con i professionisti degli altri servizi al fine di garantire la più completa integrazione dell'offerta sanitaria e sociosanitaria con quella dei servizi sociali.

In particolare la Struttura:

- assicura la gestione degli Accordi Nazionali, Regionali e Aziendali dei MMG, PLS, dei Medici di Continuità Assistenziale e MAP;
- gestisce la segreteria dei Comitati Aziendali della Medicina Generale e dei Pediatri di Famiglia;
- cura il rispetto delle regole di prescrittività CRS\_SISS;
- concorre a favorire l'integrazione tra l'assistenza primaria, la rete dei servizi territoriali ma

soprattutto tra il territorio e gli specialisti ospedalieri promuovendo modelli innovativi di gestione, in particolare della cronicità, in particolare grazie allo sviluppo di PDTA condivisi e nuove tecnologie (televisite multispecialistiche e telemonitoraggio);

- promuove l'attuazione delle nuove modalità organizzative della medicina convenzionata garantendo criteri e regole per la realizzazione di nuove forme di aggegazione (AFT/UCCP);
- promuove la presenza dei MAP/PdF all'interno delle case di Comunità;
- promuove e verifica la qualità delle cure attraverso l'utilizzo degli strumenti del governo clinico;
- promuove linee di indirizzo per la valorizzazione del ruolo della medicina convenzionata nel contesto dello sviluppo della rete territoriale prevista dal DM 77/2022 (Case di Comunità, Ospedali di Comunità e COT) in particolare per quanto riguarda la presa in carico del paziente cronico e fragile attraverso lo strumento del PDTA e della multidisciplinarietà;
- promuove percorsi di integrazione ospedale territorio (fra MMG/PdF, Specialisti Ospedalieri e Operatori del Territorio) a garanzia dell'appropriatezza prescrittiva, concorrendo alla creazione dei PDTA e promuovendo l'utilizzo dei sistemi di telemedicina sempre in ottica di integrazione con i servizi e le articolazioni territoriali e ospedaliere;
- promuove lo sviluppo e coordina le Unità di Continuità Assistenziale (UCA);
- assicura la collaborazione e l'integrazione con la Centrale UNICA di afferenza;
- si occupa della formazione annuale dei MMG, PLS e MCA.

Alla Struttura complessa afferisce la SS Appropriatezza Prescrittiva la quale coadiuva nelle sue funzioni il Responsabile e, in analogia con la SS ospedaliera Controllo e appropriatezza delle Prestazioni Sanitarie con cui condivide il razionale, svolge in particolare le attività volte ad assicurare il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva e delle cure, l'integrazione delle cure primarie nella rete delle malattie croniche, con l'obiettivo della continuità e dell'appropriatezza di cura, la gestione sanitaria dell'attività svolta dai professionisti delle cure primarie (Medici di Medicina Generale, Pediatri di Famiglia, Medici di Continuità Assistenziale) e delle progettualità conseguenti (ad esempio progetti di governo clinico, prestazioni variabili, ecc.).

#### Personale Convenzionato afferente alla SC Cure Primarie:

MAP 59; PLS 8; MCA 32

#### Organizzazione Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) Distretto Vallecamonica-Sebino:

MAP 6 ; PLS 1

*Profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni (competenze che contribuiscono positivamente alla complessiva valutazione del candidato).*

Il candidato alla direzione della SC di Cure Primarie deve avere comprovata esperienza nell'organizzazione delle attività, nella gestione tecnico-professionale, nella gestione del clima organizzativo fra i collaboratori e con il contesto aziendale, nella produzione scientifica, nel

promuovere l'introduzione ed implementazione di modelli organizzativi innovativi e tecnologicamente avanzati, in grado di rispondere alle nuove indicazioni previste dal DM 77/2022, atti a favorire processi di condivisione multidisciplinare di percorsi diagnostico-terapeutici e processi di collaborazione interni ed esterni al Dipartimento, costante adeguamento delle conoscenze e delle competenze professionali necessarie a garantire la produzione di un'assistenza ad elevato grado di efficacia, di efficienza e di qualità.

L'incarico di direzione della SC Cure Primarie richiede le seguenti caratteristiche:

- **Organizzazione e gestione risorse:**

- Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati.
- Inserire, coordinare e valutare il personale dell'Unità Operativa Complessa relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti.
- Favorire percorsi di formazione individuale in ottica di continua crescita personale e professionale.
- Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima lavorativo.
- Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di équipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali territoriali e ospedaliere.
- Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.

- **Relazione rispetto all'ambito lavorativo:**

- Possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in équipe multidisciplinari.
- Possedere la capacità di promuovere e sviluppare relazioni positive all'interno della SC e con le altre unità operative.

- **Innovazione, ricerca e governo clinico:**

- Mantenere costante aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione.
- Contribuire allo sviluppo ed alla corretta applicazione dei Percorsi Diagnostici e Terapeutici Aziendali condividendo linee guida e indicazioni operative regionali e aziendali con tutti gli attori interessati.
- Facilitare l'introduzione di nuovi canali comunicativi con la medicina territoriale, avendo particolare riguardo ai medici di medicina generale, ai MAP e ai pediatri di famiglia.

- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività.
- Capacità organizzativa e gestionale per mettere in rete e rendere omogenea l'offerta assistenziale in tutto il territorio del Distretto dell'ASST in assoluta continuità con i medici di medicina generale e con le strutture sanitarie territoriali (Case di Comunità e Ospedali di Comunità) ed ospedaliere, stratificando gli interventi sanitari in relazione all'intensità e complessità delle problematiche cliniche.
- Conoscenza e competenze avanzate nell'utilizzo dei sistemi di telemedicina in particolare per la presa in carico dei pazienti cronici in linea con le indicazioni regionali sullo sviluppo delle nuove progettualità di follow up e PIC (televisita, teleconsulto, telemonitoraggio e teleassistenza).
- Capacità di integrare la SC ed i servizi afferenti con le nuove strutture organizzative (COT) e con le nuove figure professionali territoriali (es. IFeC, fisioterapisti, ecc.).
- Capacità di integrare la SC ed i servizi afferenti alla Direzione del Distretto, il Dipartimento Funzionale di Prevenzione e gli Amministratori Locali.
- Capacità di sviluppare una relazione professionale con i Medici in Convenzione, con gli Specialisti Ospedalieri e Territoriali.
- Capacità di rispettare criteri di appropriatezza, efficacia e efficienza, nel rispetto del budget assegnato alla Direzione Aziendale.
- Esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato alla Direzione aziendale.
- Conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità, con particolare riferimento al Sistema di Gestione Qualità Aziendale (SGQ) e agli indirizzi relativi all'Accreditamento istituzionale.
- Efficiente utilizzo delle risorse professionali riguardo agli obiettivi di attività assegnati.
- Percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale dei singoli coerentemente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali.
- Integrazione delle diverse figure professionali per motivare e valorizzare i collaboratori e attitudine alla gestione dei conflitti interni.
- Gestione di corretti rapporti di integrazione fra la propria équipe e altre équipes in una logica multidisciplinare.
- Aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti della disciplina, nella implementazione delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine.
- Attitudine alla gestione delle relazioni con i pazienti, i famigliari, il mondo dell'associazionismo e del volontariato sociale per gestire una corretta e tempestiva comunicazione.
- Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate con modelli di miglioramento della qualità.

- Attenzione a tutti aspetti legati alla gestione del rischio: conoscenza dei principi del Risk Management, sicurezza dei pazienti e degli operatori e prevenzione degli eventi avversi.
- Attitudine alla ricerca in campo organizzativo ed assistenziale finalizzata all'individuazione di modelli innovativi di governo delle cure primarie con particolare riferimento alla tutela delle periferie e delle aree disagiate.
- Attenzione allo sviluppo e condivisione di iniziative di prevenzione e promozione della salute con il coinvolgimento di tutti gli attori della rete territoriale e ospedaliera in raccordo con le indicazioni di ATS Montagna e delle normative regionali in tema di prevenzione.
- Attenzione allo sviluppo dei nuovi modelli di integrazione della medicina generale, con attenzione all'orientamento di genere.
- Promozione della ricerca e delle applicazioni assistenziali nell'ambito dei progetti di telemedicina.
- Competenze tecnico-professionali in ambito specialistico di Cure primarie nelle sue varie aree di intervento. In particolare, ampia e documentata esperienza:
  - nell'attività di gestione nell'ambito delle cure primarie, nell'organizzazione dell'assistenza e gestione proattiva del paziente cronico- fragile in ambito territoriale,
  - nell'organizzazione di setting di cure intermedie e servizi di continuità ospedale-territorio;
  - di gestione di strutture semplici e/o complesse;
  - di collaborazione in ambito intra e/o inter dipartimentali e/o interaziendali, per il coordinamento e la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in reti, in team multidisciplinari e multiprofessionali;
  - di interazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nell'assistenza socio sanitaria (strutture sociosanitarie, enti locali, terzo settore.) finalizzati alla continuità assistenziale per la presa in carico territoriale di soggetti fragili affetti da patologie croniche con particolare riguardo alla disabilità e alla gravissima disabilità;
  - di progetti finalizzati all'attivazione della partecipazione dei pazienti e dei caregiver nonché delle risorse informali e formali dei territori;
  - di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari e multi professionali finalizzati alla gestione integrata di pazienti cronici o fragili.

- **Gestione della sicurezza sul lavoro, della privacy e dell'anticorruzione:**

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e prevenibili collegati all'attività professionale.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
- Promuovere l'osservanza al Codice di Comportamento aziendale.
- Promuovere la conoscenza della normativa in ambito anticorruzione e garantirne il rispetto tra i

collaboratori.

- Collaborare con la Direzione Aziendale per l'aggiornamento e il miglioramento delle prassi aziendali anticorruzione.

- **Conoscenze, metodiche e tecniche**

Documentata competenza professionale avendo particolare riguardo a:

A)Competenze professionali e tecnico-scientifiche quali:

- formazione e aggiornamento specifico in tema di gestione e innovazione delle cure primarie, di nuovi modelli assistenziali e di presa in carico di soggetti affetti da patologie croniche secondo la medicina di iniziativa;

- comprovata conoscenza nella gestione degli accordi dei medici convenzionati;

- competenze manageriali con particolare attenzione ai processi di programmazione e controllo ai fini di una efficace ed efficiente allocazione delle risorse assegnate quali:

- capacità di coordinamento nell'organizzazione per intensità di cura;
- capacità di far fronte alle criticità organizzative del servizio;
- capacità di promuovere lo sviluppo dell'equità nell'accesso ai servizi e nei percorsi di cura in ottica di inclusione anche gender orienter;
- capacità di coordinare iniziative di carattere scientifico-divulgativo (convegni, corsi di formazione..);
- coordinamento di equipe multidisciplinari nell'ambito della stesura dei PDT aziendali;
- capacità di diffondere nei collaboratori e in tutti i professionisti coinvolti nei percorsi clinico assistenziali la cultura della medicina di iniziativa e di accompagnarli nel cambiamento dei modelli assistenziali;
- capacità o attitudine relazionale per favorire l'integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali (medici specialisti, medici di medicina generale, MAP, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale, infermieri, altro personale tecnico sanitario, personale del servizio sociale), nonché la valorizzazione della autonomia delle professioni;

B)Attitudini necessarie alla direzione di una struttura complessa quali:

- capacità di organizzazione delle attività dei collaboratori su progetti-obiettivo sia individuali che di équipe;

- capacità di motivare al lavoro in equipe;

- capacità di favorire all'interno di una équipe/gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborativo orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;

- capacità di motivare all'attività clinica interdisciplinare;
- capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo;
- capacità di esercizio della funzione di delega;
- attitudine a lavorare secondo le indicazioni del sistema gestione qualità e sistema gestione del rischio clinico;
- sviluppo delle competenze digitali e della telemedicina.

<b>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA</b>
--

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti possono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della terna dei candidati idonei:

a) un curriculum professionale, datato e firmato dal candidato, **redatto secondo lo schema allegato al presente bando** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., concernente le attività professionali, di studio e direzionali–organizzative, i cui contenuti - ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 – devono fare riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime\*;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato\*;
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. all'attività didattica presso istituti per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

\*Per quanto riguarda i contenuti del curriculum di cui al numero 1) e 3) è richiesta apposita certificazione a firma del Direttore Sanitario Aziendale.

b) elenco cronologico delle **pubblicazioni**, al curriculum vanno allegate quelle ritenute più significative sino ad un massimo di cinque. In tale curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina bandita, edita su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

c) tutte le certificazioni rilasciate da privati relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale, recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale dell'Amministrazione che li rilascia o in copia conforme. Si fa presente che qualora il candidato decidesse di presentare i documenti originali o le copie conformi l'Azienda non terrà conto delle dichiarazioni relative ai documenti presentati considerato che trattasi di strumenti alternativi;

d) alla domanda devono essere altresì allegati, secondo i contenuti dell'art. 6 del DPR 484/97, la **casistica delle specifiche esperienze** ed attività professionali che devono fare riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica dell'avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente di secondo livello Responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'ATS o dell'ASST.

e) alla domanda va allegato un **elenco** datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

f) ricevuta di avvenuto versamento della tassa concorso di €. 15,00, non rimborsabili, da effettuarsi esclusivamente con il sistema PagoPA collegandosi al Portale dei pagamenti di Regione Lombardia tramite il seguente link: <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=ASSTVAL> , scegliendo il tipo di pagamento "Diritti di segreteria per concorsi" e procedendo al pagamento spontaneo compilando l'apposito form con i dati anagrafici ed indicando, nella casella della causale, l'oggetto del concorso;

Le predette dichiarazioni sostitutive di un atto di notorietà e di certificazione, rilasciate nel curriculum vitae, vengono validate allegando alla domanda una sola fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

La documentazione relativa ai documenti specifici di ammissione, i titoli preferenziali, nonché tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione potranno essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. n.445 dell'8 dicembre 2000).

Ai sensi dell'art. 15 della L.183/2011 non potranno essere accettate certificazioni o attestazioni comunque denominate rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto qualora il candidato presenti tali certificati gli stessi non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione, con l'eccezione della documentazione comprovante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla valutazione.

## CONVOCAZIONE CANDIDATI

Gli aspiranti ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o, avendo presentato domanda tramite pec, con il medesimo mezzo, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio, e dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

## SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Si notifica che il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà alle ore 10,00 presso la sala riunioni della Direzione dell'ospedale di Esine – Via Manzoni, 142 – Esine (Bs), del primo lunedì non festivo, decorsi 30 gg dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

### **MODALITÀ DI SELEZIONE**

La Commissione, nominata ai sensi dell'art.15-ter del D.Lgs. 502/92, come successivamente modificato ed integrato, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. n.484/97, e redige una graduatoria di candidati idonei sulla base:

- a. dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato;
- b. di un colloquio diretto ad una valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere, con specifico riferimento al fabbisogno aziendale.

In conformità con quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla DGR n.X/553 del 2.8.2013 in quanto compatibile con le successive modifiche normative, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

- a) curriculum: punteggio max 40 punti;
- b) colloquio punteggio max 60 punti; con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte che, unitamente alla graduatoria dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmesso al Direttore Generale.

### **CONFERIMENTO INCARICO**

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale ai sensi del D.Lgs n.502/1992 così come modificato dalla D.L. n.158/2012, in particolare per quanto concerne le previsioni dell'art.15, co.7 e seguenti, così come modificato da ultimo dalla L. n.118 del 5.8.2022.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL., previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Viene precisato, inoltre, che l'incarico di che trattasi verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato nominato è sottoposto a periodo di prova di sei mesi decorrenti dalla data della nomina. Tale periodo è prorogabile di altri sei mesi.

### **ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE E' CONFERITO INCARICO**

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ASST.

### **DISPOSIZIONI VARIE**

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge) solo dopo centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul sito aziendale della comunicazione di esito del presente avviso.

I medesimi documenti saranno conservati secondo i tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione non saranno diffusi e/o comunicati a terzi.

I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza a soggetti terzi.

In particolare con la presentazione della domanda, il partecipante alla procedura selettiva acconsente agli adempimenti di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.502/1992, così come modificato dalla D.L. n.158/2012, in particolare per quanto concerne le previsioni dell'art.15, co.7 e seguenti, così come modificato da ultimo dalla L. n.118 del 5.8.2022.

L'Azienda informa che, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, terzo periodo del D.Lgs. n.502/1992, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, non si procederà allo scorrimento della graduatoria dei candidati.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane – Ufficio Concorsi e Politiche del Personale – Tel.0364/369938.

IL DIRETTORE  
SC GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE  
(Avv. Marco Pedersoli)